



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ROV_2_2011	
2	Titolo del progetto
"Stay Alternative 2011"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Pamela
	Cognome Tomaselli
	Recapito telefonico 0464423958
	Recapito e-mail pamela.tomaselli@associazionegirella.it
	Funzione Coordinatrice
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) di promozione sociale Onlus
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) promozione sociale onlus
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Ubalda Bettini Girella	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Rovereto	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) APSS, Servizio Alcologia, ass. Nuovo Mondo	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	10/10/2010	07/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	10/12/2011
3	realizzazione	01/04/2011	10/12/2011
4	valutazione	01/04/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Rovereto, Comprensorio Vallagarina

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare autonomia pensiero/azione, comportamenti virtuosi e responsabili sul tema dell'alcol
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 promuovere il protagonismo giovanile 2 favorire percorsi di riflessione sul consumo di alcol 3 promuovere la Peer educator per influenzare comportamenti positivi 4 realizzare un'azione preventiva educativa e promuovere la cultura della salute 5 creare un gruppo organizzato e stabile di ragazzi e ragazze peer leader, attraverso un percorso che prosegue nel tempo.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Interventi in bar e pub

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto "Stay Alternative - No alcol generation" nasce all'inizio del 2009 a seguito del concorso video-fotografico sul tema del consumo di alcol indetto dal Comune l'anno precedente.

Visto l'esito positivo della prima esperienza, per dare continuità al percorso, si è inteso proseguire anche per il 2011 con una versione del progetto completamente gestita dal Gruppo di regia (Servizio di Alcologia e Ass. U. B. Girella), finanziata da sponsor privati (100-ONE, Cassa Rurale di Rovereto, Marangoni) ma anche in buona parte autofinanziata.

Dalla prima ideazione progettuale, rimane l'importanza di mantenere vivo il ruolo del Gruppo di Regia (composto da alcuni membri dell'ufficio Promozione Politiche Giovanili del Comune di Rovereto, dal Servizio di Alcologia dell'APSS e dall'Ass. U. B. Girella), con il compito di tracciare le linee guida per il 2011.

Per il progetto Stay Alternative - comunità, elemento assolutamente centrale è stato e sarà la stretta collaborazione avviata in questi anni con il tessuto sociale e le realtà economiche private (titolari e gestori dei bar, organizzatori delle principali manifestazioni in Vallagarina) che hanno saputo cogliere da subito il valore della proposta e hanno offerto sempre la loro piena e convinta collaborazione mettendo a disposizione i propri spazi. A loro si chiederà ancora maggior coinvolgimento in termini di: serate completamente no-alcol, maggior gamma di scelta sui cocktail analcolici, offerte particolari o riduzione generale dei prezzi sugli analcolici.

Per il progetto Stay Alternative - scuola, l'elemento centrale e caratterizzante è "l'ingresso nelle aule" dei peer leader, grazie alla collaborazione con gli Istituti superiori e gli Istituti comprensivi della città.

Questo è un aspetto del tutto nuovo e di assoluto rilievo educativo, che permette la diffusione sul territorio di nuovi processi di valorizzazione degli stili di vita e pianta un seme per una cultura della salute, partendo dai giovanissimi, attraverso un'azione educativa e formativa preventiva.

Il progetto, nei due anni precedenti, ha riscosso un successo per molti versi inaspettato: le magliette ed i gadget sono andati a ruba (lanciando quasi una sorta di moda tra gli adolescenti), gli stand sono sempre stati affollatissimi, la risonanza mediatica e l'interesse da parte della stampa locale è stata costante. Stay Alternative a Rovereto, soprattutto tra i giovani, è un marchio di riconoscibilità molto "chiacchierato" e portatore di messaggi positivi e il suo logo è riconosciuto da tutti.

Brevemente, i maggiori punti di forza del progetto:

1. il forte impatto e la grande risonanza sul territorio
2. l'ampio coinvolgimento di una serie di attori: i giovani protagonisti (42), i loro pari età, i 10 baristi e gli organizzatori delle feste che hanno più volte ospitato il gruppo, i clienti dei bar (giovani e meno giovani), i partecipanti alle feste, i cittadini tutti
3. la profonda motivazione e l'entusiasmo contagioso dei peer educator

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto Stay Alternative - comunità consiste nel coinvolgere in un percorso di formazione (2 corsi della durata di 15 ore ciascuno a cura dell'APSS, in maggio), utilizzando la metodologia dell'educazione tra pari (peer education), un gruppo di giovani (circa 40, divisi nei due corsi) residenti sul territorio comprensoriale, di età compresa tra i 16 e i 24 anni, sui temi relativi alla salute, al consumo di alcol e agli stili di vita sani in termini di alimentazione, comunicazione, relazione, gestione delle proprie emozioni. Una volta acquisita la formazione necessaria, il gruppo di ragazzi e ragazze sarà chiamato ad intervenire attivamente sul territorio per diffondere e trasmettere questo messaggio attraverso, ancora, il metodo della peer education.

In concreto, i giovani così formati verranno chiamati, a gruppo intero o a sottogruppi (3-4 elementi), ad animare alcune serate nei locali (bar e pub del territorio), durante feste, eventi e concerti con giochi a premi, giochi di abilità, quiz sugli stili di vita e sull'alcol, assaggi di cocktail analcolici, proponendo un divertimento alternativo al consumo di alcol e veicolando un tipo di messaggio in maniera riflessiva e costruttiva.

Il progetto vuole coinvolgere in prima persona i gestori dei bar e i promotori delle feste sui temi degli stili di vita e del consumo di alcol.

Per quanto attiene a Stay Alternative - scuola, si tratta di selezionare, in collaborazione con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti di riferimento, un gruppo di giovani futuri peer leader appartenenti alle terze classi degli Istituti superiori cittadini (circa 8 per Istituto). I ragazzi frequenteranno sia il corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi (metodo Hudolin, della durata di 5 giorni nel mese di febbraio, con riconoscimento di crediti formativi) che la formazione specifica dei peer leader (corso di 15 ore in marzo a cura dell'APSS). I giovani così formati saranno chiamati a programmare, progettare e gestire - supervisionati, affiancati e tutorati dagli operatori del Servizio di Alcologia - gli interventi in alcune classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e prime degli Istituti superiori cittadini. I momenti formativi nelle classi sono previsti a gruppi di due, con l'accompagnamento di un tutor, per la durata di due ore e saranno gestiti dai peer leader sulla base della progettualità precedentemente discussa insieme ai formatori (potranno ad esempio includere visione di video, role-playing, brainstorming, momenti di discussione di gruppo, lavori in piccoli gruppi...).

Per tutti i peer leader così formati, come riconoscimento tangibile del loro impegno, è previsto: un buono del valore di 50€ (ad es. presso la libreria Blu Libri di Rovereto), un attestato di partecipazione, il riconoscimento dei crediti formativi.

Un'equipe operativa, composta da operatori del Servizio di Alcologia dell'APSS e da educatori dei Laboratori del fare dell'Ass. U. B. Girella gestirà la formazione e gli interventi sul territorio, garantendo l'affiancamento e il tutoraggio dei ragazzi coinvolti, la logistica, l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione del percorso.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

1. Promozione e sostegno concreto del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva e responsabile; motivando i giovani a forme di impegno attivo e consapevole attraverso il metodo della peer education;
2. Partecipazione ad un percorso educativo/informativo;

3. Apertura alle scuole; intervenire con forme di peer education nelle scuole medie significa aprire la strada a nuovi processi di valorizzazione della salute e diffondere sul territorio.
4. Capacità di lavorare in gruppo;
5. Creazione di una base solida;
6. Capacità di relazione e integrazione con soggetti interni ed esterni anche a livello istituzionale
7. Volontariato

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

E' un progetto di educazione tra pari (peer education) nato nel 2009 con l'obiettivo centrale di formare giovani residenti sul territorio comprensoriale, di età compresa tra i 16 e i 24 anni, sui temi della salute, del consumo di alcol e tabacco, degli stili di vita sani e responsabili, della comunicazione, relazione e gestione delle emozioni.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
<input type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	N
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	N
<input type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	80
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutta la cittadinanza	
<input checked="" type="checkbox"/>	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adolescenti 15-19 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 20-24 anni	N
<input checked="" type="checkbox"/>	Giovani 25-29 anni	2500
<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text" value="Bando comprensorio"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Monitoraggio periodico gruppo di regia
2	Valutazione finale gruppo di regia
3	Schede di rilevazione e monitoraggio con indicatori
4	Diario di bordo dell'educatore
5	Autovalutazione

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili t-shirt, felpe, gadget, materiale cocktail analcolici	3000		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 350 Tariffa oraria 20 30	7800		
5 Pubblicità/promozione	400		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare bonus partecipazione	2000		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	13.200,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	13.200,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) APSS	5400		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	2000		
4 Autofinanziamento	1200		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	8.600,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
13.200,00 Euro	0 Euro	8.600,00 Euro	4.600,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	0,00 %	65,20 %	34,80 %